



Associazione “VICO BADIO”

Fonte del Campo

RESOCONTO INCONTRO CON CURIA DI RIETI DEL 14 MARZO 2018

Nella giornata di mercoledì 14 marzo si è avuto un incontro con la Curia di Rieti finalizzata a verificare la fattibilità di ottenere in comodato d'uso o mediante acquisto i terreni sui quali sorgeva la vecchia sede dell'Associazione e il campetto limitrofo.

Obiettivo questo necessario, e sollecitato dai Comuni del nord Italia che si sono prodigati per la raccolta fondi finalizzata alla ricostruzione della sede, per evitare che le somme raccolte venissero dirottate verso altri progetti considerato che a distanza di oltre 18 mesi ancora non si riesce a dare avvio al progetto.

L'incontro è avvenuto in una prima fase con l'Ing. Pierluigi Pietrolucci dell'Ufficio Tecnico della Diocesi al quale è stato sottoposto il quesito riproponendo la lettera che l'Associazione aveva spedito per email alla Diocesi il 13 giugno 2017 rimasta senza risposta. Lo stesso ha dato la sua disponibilità ad effettuare le verifiche finalizzate ad accertare lo stato dei terreni (se dati in comodato d'uso al Comune di Accumoli o meno) e a sottoporre la richiesta al Vescovo Pompili.

Vista l'incertezza, è stato chiesto se fosse possibile avere un colloquio diretto con il Vescovo per cercare di avere una risposta immediata anche se interlocutoria. Viste le insistenze, ed avendo precisato che venivano da Roma, dopo una breve attesa abbiamo avuto un incontro diretto con Mons. Domenico Pompili, al quale è stata girata la richiesta motivandola con il fatto che la sede dell'Associazione – situata nella ex scuola - ha sempre costituito un punto di incontro e di aggregazione non solo per i cittadini (residenti e non) di Fonte del Campo ma anche per tutte le persone delle frazioni limitrofe, ed ipotizzando la realizzazione di una struttura più funzionale con una stanza a disposizione di un medico dotata di defibrillatore.

Mons. Pompili ha immediatamente dato la sua disponibilità a condizione che i terreni non venissero utilizzati per finalità diverse da quelle indicate, affidando nel contempo l'incarico all'Ing. Pietrolucci per effettuare in tempi brevi le verifiche necessarie sulle particelle interessate (679 per la ex scuola, 365 per l'area limitrofa del campetto), finalizzate a controllare se la proprietà è della Diocesi o dell'Istituto per il Sostentamento del Clero. Lo stesso tecnico, a precisa domanda, ha indicato in circa due settimane il tempo necessario per le verifiche preliminari.



Associazione “VICO BADIO”

Fonte del Campo

Sarà cura del presidente contattare l'Ing. Pietrolucci trascorsi 15 giorni, per avere un riscontro. In assenza, ci recheremo nuovamente a Rieti per chiedere a Mons. Pompili la sua disponibilità a sottoscrivere una lettera con l'impegno che, completate le pratiche burocratiche, il terreno verrà concesso in comodato d'uso all'Associazione. E questo in quanto siamo certi che con tale documento i nostri sostenitori (Sona e gli altri Comuni) possono di fatto tranquillizzarsi e continuare l'opera di raccolta fondi per la nostra comunità, e noi possiamo fare pressione sul Sindaco di Accumoli per accelerare tutte le attività tendenti alla ricostruzione, a partire dalla rimozione macerie.

Con l'occasione, avendo accertato che l'Ing. Pietrolucci è il tecnico che si occupa della progettazione per la messa in sicurezza di molte strutture ecclesiastiche, in quanto soggetto attuatore, abbiamo chiesto informazioni sullo stato della Chiesa e del Campanile di Fonte del Campo. Ci ha quindi fatto vedere il progetto di messa in sicurezza delle due strutture citate che prevede rinforzi interni ed esterni per la chiesa e rimozione della parte superiore del campanile (con successiva ricostruzione) con rinforzo della base. Progetto complesso che comporta costi stimati in circa 125.000 euro a carico della Protezione Civile. Il progetto, con relativo capitolato, è stato inviato agli organismi competenti (Mibact, Regione, Protezione Civile) il 22 febbraio 2018.

Ci auguriamo che l'autorizzazione di questo progetto e relativo stanziamento arrivi prima possibile in quanto darebbe una ulteriore spinta alla rimozione delle macerie.

Il Presidente
Giuseppe Servilio